

### AREA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI COORDINAMENTO SERVIZI AGLI STUDENTI

D.R. n. 259

Teramo, 14 luglio 2017

### **IL RETTORE**

١	VISTA	la legge 19 novembre 1990 n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
١	VISTO	il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti
		l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università
		e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
١	VISTO	l'art. 22 dello Statuto dell'Università degli Studi di Teramo;
١	VISTO	l'art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo;
١	VISTA	la delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze della Comunicazione del 5 luglio
		2017;
١	VISTO	il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione del 12 luglio 2017;
١	VISTA	la delibera approvativa del Senato Accademico del 12 luglio 2017;

### **DECRETA**

di emanare nel testo di seguito riportato il Regolamento didattico del Corso di Laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello spettacolo (L3) per l'anno accademico 2017/2018:

F.to Il Rettore (Luciano D'Amico)

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO Facoltà di Scienze della Comunicazione

## REGOLAMENTO DEL CORSO DI STUDIO IN DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO – L3 A.A. 2017/2018

## Art. 1 - Corso di Laurea e Titolo di Studio

1. Il presente Regolamento disciplina il Corso di Studio in *Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo* (d'ora innanzi definito DAMS) appartenente alla Classe di Laurea L-3 (*Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo*) il cui Ordinamento Didattico è riportato all'Allegato A in coda al presente Regolamento, di cui costituisce parte integrante.

2. La Laurea in DAMS si consegue al termine del Corso di Studio e comporta l'acquisizione di 180 Crediti Formativi Universitari (CFU).

### Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

- 1. Per l'ammissione al Corso di Studio in DAMS sono richiesti:
  - a) il possesso del diploma di scuola media superiore dell'ordinamento italiano, ovvero di altro titolo equipollente, conformemente a quanto previsto all'art. 6, c. 1, del DM 270/04;
  - b) una buona preparazione di base in grado di consentire allo studente un più agevole accostamento ai contenuti e ai lessici peculiari dei saperi disciplinari propri del Corso di Studio, buona capacità di espressione linguistica, nonché una buona analisi e sintesi di testi.
- 2. Il Consiglio di Corso di Studio può somministrare, all'inizio di ogni anno accademico, previa approvazione del Consiglio di Facoltà, un test di ingresso generale al fine di verificare la preparazione nei seguenti ambiti: cultura generale; linguaggi delle arti della musica e dello spettacolo; informatica; lingua inglese. Nel caso in cui la verifica non risulti pienamente positiva, il Consiglio di Corso di Studio potrà indicare, previa approvazione del Consiglio di Facoltà, specifici obiettivi formativi aggiuntivi da conseguire durante il percorso formativo.
- 3. Conformemente al Regolamento Didattico di Ateneo, è consentito iscriversi al Corso di Studio in DAMS a tempo parziale. Lo studente impegnato a tempo parziale è tenuto a conseguire i Crediti Formativi (CFU) di ciascun anno accademico al massimo in due anni.

### Art. 3 - Elenco delle attività formative

In conformità con l'ordinamento didattico approvato, il Corso di studio in DAMS prevede specifiche attività formative, elencate nell'Allegato A, collocato in coda al presente documento, di cui costituisce parte integrante.

### Art. 4 – Obiettivi formativi specifici ed eventuali propedeuticità

Gli obiettivi formativi specifici e le eventuali propedeuticità sono esposti nell'Allegato B, collocato in coda al presente documento, di cui costituisce parte integrante.

#### Art. 5 – Calendario e attività didattiche

- 1. Conformemente a quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo, le attività didattiche del Corso di Studio in DAMS si articolano in semestri in base al calendario approvato annualmente dal Consiglio di Facoltà.
- 2. Le attività didattiche del Corso di Studio in DAMS si svolgono, salvo specifiche esigenze formative, mediante lezioni e attività formative in presenza, anche in riferimento alle attività integrative e professionalizzanti. Possono inoltre essere previste attività di ricerca a supporto delle attività formative, che caratterizzano il profilo del Corso di Studio.

- 3. Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studio può deliberare annualmente forme di erogazione dell'attività didattica anche supportate da applicazioni multimediali o a distanza.
- 4. Gli insegnamenti possono essere articolati in moduli. I moduli didattici, che compongono gli insegnamenti, si svolgono in successione all'interno del calendario semestrale e possono essere svolti anche in forma integrata da più docenti. Gli esami di profitto di tali insegnamenti devono svolgersi conformemente a quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo.
- 5. La frequenza alle lezioni frontali non è obbligatoria. Qualora il docente preveda un programma specifico per gli studenti frequentanti è tenuto a indicarlo nella scheda dell'insegnamento pubblicata sulla pagina Web di Ateneo.
- 6. Nessun insegnamento è propedeutico ad altri. Nella scheda dell'insegnamento sono indicate eventuali prerequisiti ritenuti utili alla migliore valorizzazione del processo formativo.
- 7. Conformemente a quanto previsto all'art. 10 c. 5 lettera a) del DM 270/04, le attività formative a scelta dello studente possono essere rappresentate da corsi di insegnamento di qualunque corso di studio dell'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo dello studente. Lo studente che intenda sostenere l'esame di un insegnamento non incluso nell'offerta formativa erogata dalla Facoltà deve chiederne l'inserimento, indicando i relativi dati nell'apposito modulo on line, presente nella sezione "Insegnamenti a scelta" Facoltà di Scienze della Comunicazione. L'approvazione è demandata al Consiglio di Corso di Studio.
- 8. Le lezioni relative alle materie afferenti al Corso di Studio sono articolate su tre giorni settimanali. Il Consiglio del CdS, ai sensi dell'art. 46, c. 7, lettera c) dello statuto di Ateneo, può, per comprovate ragioni didattiche e/o organizzative, anche a richiesta del singolo docente, autorizzare l'effettuazione di lezioni con cicli e orari specifici.

# Art. 6 - Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari (CFU)

- 1. Nei limiti previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Facoltà, su proposta della Commissione Pratiche Studenti, può riconoscere come Crediti Formativi Universitari (CFU), in misura non superiore a 60 CFU, abilità maturate in attività formative alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo o altre istituzioni universitarie riconosciute abbiano concorso, di cui massimo 12 cfu per conoscenze ed abilità professionali certificate e rilevanti per il corso di studio.
- 1. L'iter procedurale per il riconoscimento di CFU è disciplinato dalle "Linee Guida per il riconoscimento dei CFU" approvate dal Consiglio di Facoltà, alle quali si rimanda.

### Art. 7 - Manifesto degli Studi

- 1. Il Consiglio del Corso approva annualmente il Manifesto di Studi, specificando quanto segue:
  - a) indicazione delle conoscenze richieste per l'accesso;
  - b) insegnamenti attivati, scansione temporale, e obiettivi formativi degli stessi;
  - c) conoscenze culturali richieste;
  - d) eventuali obblighi di frequenza;
  - e) CFU assegnati a ogni insegnamento e a ogni altra attività finalizzata al conseguimento della laurea in DAMS;
  - f) la previsione della figura dello studente impegnato a tempo parziale, con le relative modalità del percorso formativo.

# Art. 8 - Stage, Tirocinio, periodi di studio all'estero e altre attività formative

1. Durante la propria carriera universitaria, lo studente del Corso di studio in DAMS è tenuto a partecipare ad attività di *stage* e di tirocinio in enti pubblici e privati, convenzionati con la Facoltà/Ateneo, oppure altra attività formativa riconosciuta dal Consiglio di Facoltà. Tali periodi di formazione, di durata non superiore a 12 mesi e per complessive 150 ore di impegno, saranno riconosciuti come 6 CFU, conformemente a quanto stabilito nel progetto formativo sottoscritto dalla Facoltà e dall'ente accogliente. Allo stage sarà attribuito un credito formativo ogni 25 ore di attività regolarmente documentata attraverso il registro delle presenze e la relazione finale dello studente.

- 2. Alla partecipazione ad altre attività formative, come *workshops* e seminari, verranno attribuiti crediti formativi in ragione dell'impegno e della durata dell'attività stessa, così come stabilito dal Consiglio di Corso di Studio e dal Consiglio di Facoltà.
- 3. Lo studente potrà altresì acquisire presso Università straniere fino a 60 CFU relativi ad attività previste del Piano di studio, purché: 1) il progetto rientri in una convenzione o in un programma di cooperazione universitaria; 2) sia stata ottenuta la preventiva approvazione da parte del Delegato Erasmus di Facoltà o del Delegato all'internazionalizzazione di Facoltà; 3) siano comunque stati rispettati tutti gli adempimenti previsti dall'art. 5 del Regolamento di Ateneo per la mobilità internazionale studenti.
- 4. Lo studente può recarsi all'estero, in qualità di *exchange student* anche per lo svolgimento di attività di studio e/o ricerca, finalizzato alla realizzazione della tesi di laurea, in una delle università europee ed extraeuropee con cui l'ateneo di Teramo che ha o avrà siglato un accordo bilaterale di scambio.
- 5. Lo studente può altresì svolgere all'estero, in enti o aziende convenzionate o da convenzionare, attività di tirocinio/stage curriculare.

# Art. 9 - Ulteriori attività formative dello studente

- 1. Conformemente all'art. 10, c. 5, lettera d), DM 270/2004, il Consiglio di Corso di Studio in DAMS potrà prevedere, ai fini dell'arricchimento del percorso formativo del singolo studente, lo svolgimento di ulteriori attività formative volte a perfezionarne le conoscenze acquisite o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività volte ad agevolarne le scelte professionali.
- 2. Conformemente al piano di studio del singolo studente, il numero di CFU riservati alle ulteriori attività formative è pari a 6 CFU, previsti alla voce "Stage e altre attività formative".

# Art. 10 - Esami di profitto

- 1. I CFU attribuiti ai singoli insegnamenti del Corso di Studio in DAMS vengono acquisiti dallo studente con il superamento della relativa prova d'esame. Conformemente al Regolamento Didattico di Ateneo, la prova d'esame può essere scritta, pratica, orale, ovvero scritta con successivo colloquio orale.
- 2. Le modalità di svolgimento delle prove d'esame sono pubblicizzate nella pagina Web di Ateneo relativa a ciascun insegnamento.
- 3. La composizione delle Commissioni d'esame è disciplinata dal Regolamento Didattico di Ateneo.
- 4. Per ogni modulo didattico sono previsti n. 7 appelli ordinari la cui data va pubblicizzata almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'appello. Nella stessa sessione, tra due successivi appelli d'esame di uno stesso insegnamento devono intercorrere almeno 7 giorni. La prenotazione all'esame è obbligatoria e avviene esclusivamente per via telematica.
- 5. Lo studente che segue più moduli in successione dello stesso insegnamento svolge una sola prova d'esame, alla presenza dei docenti titolari dei moduli, che compongono la Commissione.

### Art. 11 – Propedeuticità

Nel CdS non sono previste propedeuticità.

# Art. 12 - Prova finale e commissioni di laurea

- 1. Conformemente al Regolamento Didattico di Ateneo, la prova finale consente il conseguimento della laurea in DAMS e consiste nella predisposizione di un elaborato scritto (tesi) su un argomento concordato con un docente/relatore del Corso di Studio.
- 2. La tesi finale deve essere elaborata in modo originale e deve comprovare le capacità dello studente: nell'applicare correttamente le conoscenze apprese; nel ragionare autonomamente sulle conoscenze; nel dominare la strumentazione metodologica acquisita.

- 3. È dovere del docente/relatore vigilare e supportare l'attività dello studente e verificare attentamente l'adeguatezza dell'elaborato per l'ammissione all'esame finale.
- 4. L'elaborato finale dà diritto all'acquisizione di CFU secondo quanto riportato nell'Allegato A del presente Regolamento, di cui costituisce parte integrante.
- 5. La tesi finale è oggetto di valutazione da parte di una Commissione giudicatrice nominata dal Presidente del Corso di Studio. Ai fini dell'attribuzione della votazione finale, la Commissione deve tener conto del *curriculum* dello studente, nonché della qualità e dell'originalità del lavoro di tesi.
- 6. Al fine di conferire il voto di laurea, la commissione aggiunge alla media convertita in centodecimi (calcolata dai voti ottenuti nelle attività formative valutate in trentesimi) un punteggio, fino a 7 punti, che tiene conto dei seguenti fattori:
- a) giudizio espresso dal relatore sull'impegno mostrato dallo studente nella preparazione e nella stesura dell'elaborato, che tenga conto anche dell'impegno temporale speso dallo studente per lo svolgimento e la stesura dell'elaborato stesso, della qualità dell'attività svolta correlata all'autonomia di lavoro e al contributo personale dimostrati, delle abilità e delle competenze acquisite, delle capacità relazionali sviluppate;
- b) giudizio espresso dal correlatore, nominato dal Presidente del Corso di Studio.

La commissione può altresì attribuire fino a 3 punti per eventuali esperienze formative sostenute fuori sede o per la mobilità internazionale (1 punto a tutti coloro che abbiano portato regolarmente a conclusione il percorso *Erasmus* Studio o mobilità internazionale, 1 punto a tutti coloro che abbiano portato regolarmente a conclusione il percorso *Erasmus Placement*, 2 punti a tutti coloro che abbiano portato regolarmente a conclusione il percorso *Erasmus* Studio con media non inferiore a 27/30, 3 punti a tutti coloro che abbiano portato a compimento nell'ambito del ciclo sia il percorso *Erasmus* Studio o mobilità internazionale,sia il percorso *Erasmus Placement* o alle altre forme mobilità internazionale).

7. In ogni caso, il punteggio finale non può essere superiore a 10 punti. Qualora, dopo aver valutato tutti gli aspetti sopraelencati il voto risulti pari o maggiore di centodieci, la Commissione di Laurea, purché unanime, può conferire la lode.

## Art. 13 - Trasferimento da altri Corsi di Studio

- 1. Il Consiglio del Corso determina i criteri per il riconoscimento dei CFU in caso di trasferimento da altro corso di studio:
- a) congruenza con i settori scientifici disciplinari o loro affini;
- b) comparazione del numero di CFU con computo di eventuali crediti di recupero;
- c) comparazione con i programmi, in caso di trasferimenti da lauree di vecchio ordinamento.
- 2. Le domande di trasferimento al corso di laurea in DAMS sono esaminate dal Consiglio di Facoltà, su proposta della Commissione Pratiche Studenti, entro 30 giorni dalla presentazione delle domanda.

# Art. 14 - Orientamento e tutorato

- 1. La responsabilità delle attività di orientamento e tutorato è del Presidente e del Consiglio di Corso di Studio.
- 2. Il Consiglio di Corso di Studio può affidare specifiche attività di interesse del Corso di studio ai Delegati o Referenti individuati dalla Facoltà stessa.
- 2. Il Consiglio di corso di studio predispone il piano annuale di tutorato e assegna ogni studente a un docente *Tutor* individuale, che lo segue durante tutta la sua carriera universitaria.

### Art. 15 - Qualità del Corso di Studi

1. Il Consiglio di Corso di Studio è dotato di una Commissione di Assicurazione della Qualità (AQ), nominata dal Consiglio di Corso di Studio su proposta del Presidente del CdS, e include il Presidente e almeno altri due docenti del CdS, il Responsabile del Servizio Supporto Qualità e Didattica della Facoltà e almeno due rappresentanti degli studenti nel Consiglio di CdS. La commissione AQ del

CdS ha lo scopo di monitorare l'andamento della didattica e dei processi di assicurazione della qualità del CdS, nonché di redigere i Rapporti di Riesame.

- 2. La responsabilità delle attività di assicurazione della qualità all'interno del CdS è del Consiglio di CdS, che approva le attività e le azioni correttive proposte dalla Commissione AQ del CdS.
- 3. Il Presidente del CdS, all'inizio di ogni anno accademico, organizza incontri seminariali per l'armonizzazione degli obiettivi formativi delle singole discipline in rapporto agli obiettivi formativi generali del CdS.

## Art. 16 - Compiti e doveri didattici dei Docenti

1. Il Consiglio di Corso di Studio propone alla Facoltà l'attribuzione dei compiti didattici ai docenti del CdS, articolati secondo il calendario didattico, approvato all'inizio di ogni anno accademico, ivi comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato. All'inizio di ogni corso o modulo il docente responsabile illustra agli studenti gli obiettivi formativi e i contenuti dell'insegnamento, nonché le modalità di svolgimento dell'esame di profitto.

## Art. 17 – Composizione e compiti del Consiglio del CdS

- 1. In ottemperanza dell'art. 46 dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di CdS è composto da tutti i titolari degli insegnamenti attivati e da una rappresentanza degli studenti, secondo le proporzioni e le prerogative previste dalla normativa vigente.
- 2. Il Consiglio di CdS, nei limiti degli indirizzi generali fissati dallo Statuto e dal Regolamento Didattico di Ateneo, esercita le attribuzioni inerenti il funzionamento del corso stesso. In particolare ha le seguenti funzioni:
- a) vigila sulla disciplina della didattica, curando l'osservanza di tutte le norme che ne riguardano l'ordinamento e il funzionamento, e organizza lo svolgimento dei relativi servizi, sentito il Preside di Facoltà;
- b) propone al Consiglio di Facoltà l'istituzione di nuovi insegnamenti ovvero la soppressione di quelli non ritenuti utili;
- c) coordina le attività dei corsi da affidare ai professori a contratto, proponendone l'istituzione al Consiglio di Facoltà.
- 3. Il Consiglio di Corso di Studio è coordinato dal Presidente, che assume la responsabilità del corso insieme al Preside di Facoltà.

## Art. 18. Norme transitorie e finali

- 1. Modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Consiglio di CdS e approvate dal Consiglio di Facoltà.
- 2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento didattico si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo.

### **ALLEGATO A**

Elenco delle attività formative disciplinari e delle altre attività formative. I primi due anni si riferiscono all'offerta didattica erogata, il terzo anno si riferisce all'offerta formativa programmata.

### A.A. 2017/2018

FACOLTA' DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE CLASSE L3 - CORSO DI LAUREA IN DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO I ANNO (Offerta Formativa erogata)

INSEGNAMENTO	ORE	CREDITI	ATTIVITA'	AMBITO DISCIPLINARE	SSD	DOCENTE
Semiotica	72	12	Caratterizzante	Discipline critiche, semiologiche e socio- antropologiche	M-FIL/05	TRAINI Stefano
Storia delle arti	72	12	Caratterizzante	Discipline storico-artistiche	L-ART/02	MORSELLI Raffaella
	10.7					
Musicologia applicata	72	12	Caratterizzante	Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	L-ART/07	BESUTTI Paola
1148 -	10-A - <sup>0</sup>			dan et e sene		
Storia e società dell'età moderna	72	12	Base	Discipline storiche	M-STO/02	GIANNINI Massimo Carlo
				Mercal All E. S		
Sociologia dei beni culturali	36	6	Caratterizzante	Discipline critiche, semiologiche e socio- antropologiche	SPS/07	ZOCCHI Angela Maria
	31					
Idoneità informatica	36	6	Affine	Attività formative affini o integrative	INF/01	PELUSI Danilo
CFU TOTALI		60				

II ANNO (Offerta Formativa erogata)

	1		(Offerta Form)	ativa crogataj		
INSEGNAMENTO	ORE	CREDITI	ATTIVITA'	AMBITO DISCIPLINARE	SSD	DOCENTE
Media e cultüre visuali	72	12	Caratterizzante	Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	L-ART/06	D'AUTILIA Gabriele
Culture teatrali e performative	72	12	Caratterizzante	Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	L-ART/05	DERIU Fabrizio

Stòria e teoria del Museo	72	12	Caratterizzante	izzante Discipline storico-artistiche		COEN Paolo
	F FF-					
Storia e società dell'età contemporanea	72	12	Base	Discipline storiche	M-STO/04	SANGIOVANNI Andrea
Psicologia dell'arte	36	6	Base	Discipline sociologiche, psicologiche e pedagogiche	M-PSI/01	DI GIOVANNI Parisio
	ALT V					
A scelta dello studente	36	6	Altre Attività	Attività formative affini o integrative	VARI SSD	BANDO/affidam ento
A scelta dello studente	36	6	Altre Attività	Attività formative affini o integrative	VARI SSD	BANDO/affidam ento
TOTALE CFU		66				

A SCELTA DELLO STUDENTE - II ANNO

INSEGNAMENTO	ORE	CREDITI	SSD	DOCENTE
Archivistica e nuovi media	36	6	M-STO/02	BENIGNO Francesco
Storia del collezionismo	36	6	L-ART/02	MORSELLI Raffaella
Letteratura e media	36	6	L-LIN/10	ESPOSITO Lucia
Teatro inglese moderno e contemporaneo	36	6	L-LIN/10	RUGGIERO Alessandra
Musica, tecnologia e nuovi media	36	6	L-ART/07	BANDO

# III ANNO

(Offerta Formativa programmata)

INSEGNAMENTO	ORE	CREDITI	ATTIVITA'	AMBITO DISCIPLINARE	SSD	DOCENTE
Letterature e culture di lingue	36 6		Base	Discipline	L-LIN/10	RUGGIERO Alessandra
inglese	36	6	Dase	linguistiche	L-LIN/10	ESPOSITO Lucia
Ordinamento e legislazione della cultura	36	6	Affine	Attività formative affini o integrative	IUS/21	SCIANNELLA Lucia

3/						
Management per le attività culturali	72	12	Affine	Attività formative affini o integrative	SECS-P/07	CORSI Christian
Abilità linguistica	36	6	Altre Attività	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Centro Linguistico di Ateneo	CLA
A scelta dello studente	36	6	Altre Attività	Attività formative affini o integrative	BANDO	BANDO
Stage e altre attività formative		6	Tirocini formativi e di orientamento			
						<u> </u>
Prova finale		6	Per la prova finale			
TOTALE CFU		54		12		

### **ALLEGATO B**

# Obiettivi formativi specifici per ciascuna attività formativa, con l'indicazione delle eventuali propedeuticità

- 1. Il laureato in DAMS, dovrà acquisire specifiche conoscenze nell'ambito delle discipline artisticomusicali, storiche, letterarie, sociologiche e giuridiche tali da permettere loro di orientarsi nei vari settori della cultura e dello spettacolo.
- 2. Le discipline sono state raggruppate per aree omogenee, per consentire un'esposizione più chiara in merito ai risultati di apprendimento attesi, alle conoscenze e comprensione, alla capacità di applicare le conoscenze e la comprensione:

<u>Discipline linguistiche e letterarie</u> L-LIN/10 – Letteratura inglese

<u>Discipline storiche</u> M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/02 Storia moderna

<u>Discipline sociologiche, psicologiche e pedagogiche</u> P-PSI/01 Psicologia generale

<u>Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologiche</u> SPS/07 Sociologia generale
M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

<u>Discipline storico-artistiche</u> L-ART/02 Storia dell'arte moderna Discipline della musica, dello spettacolo, delle produzioni artistiche e multimediali

L-ART/07 – Musicologia e storia della musica

L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo

Discipline giuridiche, economiche e organizzative

IUS 21 – Diritto pubblico comparato

SECS-P/07 Economia aziendale

3. Gli obiettivi formativi specifici sono presentati secondo i descrittori di Dublino. Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione sono stati articolati per aree omogenee, mentre gli obiettivi Autonomia di giudizio, Abilità comunicative e Capacità di apprendimento sono stati indicati per l'intero CdS.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) – Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):

• Discipline linguistiche e letterarie

### Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, i laureati dovranno essere in grado di comprendere la letteratura di lingua inglese (di area britannica, statunitense e postcoloniale) nelle sue interconnessioni con le altre discipline e in particolare con la cultura dei media, e quindi di inquadrarla, secondo l'approccio degli Studi culturali, come una delle molteplici pratiche significanti che compongono il sistema più ampio della comunicazione.

# Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, i laureati dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite per l'inquadramento e l'analisi di testi letterari nell'ambito più ampio della comunicazione culturale, e quindi di poterne definire lo stretto dialogo intermediale con testi teatrali, musicali, filmici, televisivi, digitali.

### • Discipline storiche

### Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, i laureati dovranno essere in grado sia di conoscere i più importanti processi e vicende che hanno caratterizzato la storia della società, dell'economia e della politica dell'età moderna e dell'età contemporanea, sia di comprendere i nessi fra la storia generale e la storia della cultura, con le sue trasformazioni nel corso dei secoli.

# Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, i laureati dovranno essere in condizione di trasformare le loro conoscenze nelle discipline storiche in consapevolezza critica verso la complessità del mondo presente e del ruolo della cultura nella società. Senza trascurare inoltre la capacità di utilizzare le loro conoscenze circa il passato nell'analisi dei testi artistici, nell'ideazione e progettazione di manifestazioni culturali e nella produzione di contenuti per i differenti media.

# • Discipline sociologiche, psicologiche e pedagogiche

# Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, i laureati dovranno padroneggiare le conoscenze di base circa il funzionamento della mente, la comunicazione interpersonale, la comunicazione attraverso i media, la percezione del bello, il piacere estetico, l'esperienza artistica.

# Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, i laureati dovrà essere in grado di adoperare concetti, schemi e modelli appresi per analizzare specifiche situazioni di esperienza comunicativa e artistica e per ideare possibili azioni tese a migliorare o rendere queste esperienze più efficaci in ottiche stabilite.

# • Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologiche

### Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, i laureati dovranno possedere le conoscenze relative ai fondamentali della sociologia, avendo compreso che il carattere genetico dei beni culturali impone una visione sociologica. Essi dovranno inoltre aver acquisito una metodologia semiotica per analizzare i testi artistici, nonché la capacità di comprendere le strutture e le forme dei linguaggi visivi, musicali e performativi.

# Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, i laureati dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite per comprendere meglio le diverse espressioni artistiche e culturali e per progettare azioni di valorizzazione del territorio. Essi dovranno inoltre aver maturato – attraverso lezioni frontali e seminariali, esercitazioni, lavori di gruppo – strumenti analitici da applicare in ambito professionale.

### • Discipline storico-artistiche

# Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, i laureati dovranno possedere le conoscenze relative ai fondamentali della storia dell'arte, con particolare riferimento a situazioni, protagonisti e realtà fra il XV e il XIX secolo. Essi dovranno inoltre aver acquisito una metodologia che metta loro in condizione di analizzare e comprendere i vari linguaggi della figurazione artistica, come pure i meccanismi concreti della fruizione, del collezionismo, del mercato d'arte, come pure del Museo. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, i laureati dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite per comprendere meglio i linguaggi delle opere d'arte, dalla loro realizzazione, ai processi concreti di conservazione, scambio, fruizione e musealizzazione. Essi dovranno inoltre aver maturato – attraverso lezioni frontali e seminariali, esercitazioni, lavori di gruppo – strumenti analitici da applicare in ambito professionale.

# • Discipline della musica, dello spettacolo, delle produzioni artistiche e multimediali Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, i laureati dovranno possedere conoscenze fondamentali relative ai campi della musica in prospettiva musicologica, del teatro, delle arti performative, della fotografia e del cinema. Dovranno inoltre acquisire una metodologia che metta loro in condizione di cogliere i nessi fra i diversi linguaggi artistici, di analizzare le dinamiche della produzione e della fruizione, e di sviluppare anche autonomamente la propria comprensione del mondo sonoro, performativo e visuale, nella storia e nella contemporaneità.

# Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, i laureati dovranno essere in grado di applicare le conoscenze, acquisite nei campi della musicologia, del teatro, delle arti performative, della fotografia e del cinema, in modo integrato per sviluppare una consapevolezza nei confronti del mondo della cultura e dei linguaggi artistici e multimediali. Dovranno saper applicare le proprie conoscenze all'ideazione, produzione e promozione di progetti e attività culturali, con attenzione ai contenuti e alla fruibilità, anche attraverso differenti media. Dovranno quindi aver maturato – attraverso lezioni frontali e seminariali, esercitazioni, lavori di gruppo, laboratori – strumenti critici da applicare con creatività in ambito professionale.

# • Discipline giuridiche, economiche e organizzative

### Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, i laureati dovranno acquisire la capacità di formulare autonomamente un commento critico in merito alle principali questioni giuridiche che si pongono nell'ordinamento della cultura, a livello nazionale, europeo e internazionale. Dovranno inoltre conoscere e comprendere la vita aziendale nei suoi vari aspetti, dai processi economici e di produzione a quelli organizzativi, con specifico riguardo per il mondo dei beni e delle attività culturali.

# Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, i laureati dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite per comprendere tematiche d'avanguardia nella disciplina dell'intervento pubblico sulla

cultura. Dovranno inoltre essere in grado di applicare i principi della dinamica aziendale all'ambito dei beni e delle attività culturali.

# Autonomia di giudizio (making judgements)

Gli studenti svilupperanno capacità volte a integrare conoscenze, teorie, metodi e tecniche nel campo delle arti visive, musicali e performative, al fine di saper formulare giudizi circostanziati e critici relativamente a opere, produzioni e progetti dei diversi ambiti. Alla capacità di analisi critica e di giudizio indipendente sul testo artistico si aggiungerà quella di leggere i contesti, relativamente agli effetti sul presente dei processi storici di lungo periodo e ai principali processi sociali. Attività formative frontali e laboratoriali, svolte anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, consentono agli studenti di conseguire i risultati attesi, la cui verifica avviene mediante test di valutazione periodici, presentazioni, test di autovalutazione, nonché esame di profitto finale in modalità scritta/orale/pratica.

# Abilità comunicative (communication skills)

Gli studenti impareranno a migliorare la propria capacità comunicativa, modulandola in base ai pubblici di riferimento, siano essi specialistici o indifferenziati. Saranno inoltre in grado di utilizzare diversi strumenti comunicativi, differenziandoli in base alla funzione e in rapporto ai pubblici. Infine saranno messi in condizione di utilizzare le stesse arti come forme di comunicazione all'interno di contesti e per usi specifici, come per fare un solo esempio la valorizzazione di un territorio. Queste abilità saranno sviluppate anche grazie a tecniche di didattica attiva, che permetterà agli studenti di utilizzare con piena consapevolezza soft skills, quali il lavoro di gruppo. I risultati attesi nel campo delle abilità comunicative, vengono conseguiti attraverso attività formative frontali, laboratoriali e applicative all'utilizzo di nuove tecnologie. La verifica dei risultati avviene mediante diversi strumenti: test di valutazione periodici, presentazioni, test di autovalutazione ed esame di profitto finale in modalità scritta/orale/pratica.

# Capacità di apprendimento (learning skills)

Al termine del percorso di studi, gli studenti avranno acquisito gli strumenti analitici sufficienti per proseguire la propria formazione in maniera indipendente, sia all'interno di un corso di studi strutturato, sia in forma individuale. Gli stessi strumenti potranno essere utilizzati in ambito lavorativo per adeguare le proprie conoscenze a nuovi contesti o in relazione alle esigenze del mercato del lavoro. A tal fine il corso si avvale di strumenti didattici innovativi attivati già da alcuni anni in Ateneo (e definiti Patto con lo studente) che prevedono un iter formativo in cui alle lezioni frontali si alternano momenti di ricerca, di autovalutazione e di verifica intermedia, al fine di potenziare sia le capacità di apprendimento, sia quelle di elaborazione critica delle conoscenze e la loro trasformazione in competenze. In questo contesto, l'autonomia nell'apprendimento e la capacità di approfondire specifici argomenti sarà sviluppata nel percorso di studi attraverso prove intermedie, valutazioni fra pari, presentazioni collettive, simulazioni produttive e progettuali, case studies e case histories. Il conseguimento dei suddetti risultati avviene attraverso attività formative sia frontali che laboratoriali con particolare attenzione alle attività applicative all'utilizzo di nuove tecnologie. Il raggiungimento dei risultati attesi, viene verificato mediante diversi strumenti: test di valutazione periodici, presentazioni, test di autovalutazione ed esame di profitto finale in modalità scritta/orale/pratica.

## Offerta didattica programmata

Attività di base	s	settore	<		CFU Ins	J	CFU Off	CFU Rad
Discipline linguistiche e lettera	rie :	L-LIN/10 Le	tteratura in	glese	0		12	6 - 18
Discipline storiche		M-STO/04 Storia contemporanea 0 M-STO/02 Storia moderna					24	24 - 36
Discipline sociologiche, psicolo pedagogiche	ogiche e	M-PSI/01 Ps	icologia ge	nerale	0		6	6 - 12
	iti riservati dall'a	teneo: - (mii	nimo da D	.M. 24)				
Totale attività di Base							42	36 - 66
Attività caratterizzanti		settore '				CF Ins		
Discipline critiche, semiologich		SPS/07 Sc	ociologia g	enerale				
socio-antropologoche	66	M-FIL/05 linguaggi	Filosofia o	e teoria	dei	0	18	18 - 24
Discipline storico-artistiche		L-ART/02 Storia dell'arte moderna					24	18 - 24
Discipline linguistiche						0	0	0 - 6
Mariana		L-ART/07 della musi	ca	76				
Musica e spettacolo, tecniche de produzioni artistiche	ila moda e delle	L-ART/06 televisions	ia e	0	36	24 - 36		
		spettacolo						
Minimo di	crediti riservati d	all'ateneo: -	(minimo	da D.M	[ <b>. 66</b> )			
Totale attività caratterizzanti							78	66 - 90
Attività affini	settore				CF <sup>1</sup> Ins	U	CFU	CFU
	IUS/21 Diritto p comparato	ubblico			IIIS		Off	Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/07 Ecor aziendale	nomia	0 18	18 - 30 min 18				
	Totale attività A	Affini	18 18 -					

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10,	Per la prova finale	6	6 - 12
comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	0 - 6
Minimo di crediti riservati	i dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	_	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	_	_
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	6	0 - 6
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento		0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati	dall'ateneo alle Attività art 10 comma 5 lett d	6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici	o privati, ordini professionali		0 - 6
Totale Altre Attività	1 , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	•	
•		4)	24 - 60
CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CIPIT #64-12 to control	144 246		